

CMST

Comitato Mobilità
Sostenibile Trentino
"Ing. Alberto Baccega"

comitato.mobilitatn@gmail.com

Alla RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione Investimenti Area Nord Est
Progetti Verona
Ing. D.Beschin

rfi-din-dine.vr@pec.rfi.it;

A RFI ITALFERR S.p.A.

p.c. Provincia Autonoma di Trento
TRENTO
Dott- Maurizio Fugatti

presidente@pec.provincia.tn.it

p.c. Presidente Comunità Vallagarina
Stefano Bisoffi

comunita@pec.comunitadellavallagarina.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Ala
Lorenzini Luigino

comuneala.tn@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Avio
Ivano Fracchetti

segreteria@pec.comune.avio.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Besenello
Cristian Comperini

comunedibesenello@pec.it

p.c. Sindaco Comune di Brentonico
Dante Dossi

comunebrentonico@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Calliano

Lorenzo Conci

comunecallianotn@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Isera

Graziano Luzzi

comune.isera@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Mori

Stefano Barozzi

protocollo@pec.comune.mori.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Nogaredo

Alberto Scerbo

nogaredo@postemailcertificata.it

p.c. Sindaco Comune di Nomi

Rinaldo Maffei

comune@pec.comune.nomi.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Pomarolo

Arturo Gasperotti

comune@pec.comune.pomarolo.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Ronzo Chienis

Gianni Carotta

comune@pec.comune.ronzo-chienis.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Rovereto

Robol Giulia

comunerovereto.tn@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Terragnolo

Zenatti Massimo

posta@pec.comune.terragnolo.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Trambileno

Maurizio Patoner

posta@pec.comune.trambileno.tn.it

p.c. Sindaco Comune di Vallarsa

Luca Costa

vallarsa@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Villa Lagarina

Julka Giordani

villalagarina@legalmail.it

p.c. Sindaco Comune di Volano

Maria Alessandra Furlini

comune@pec.comune.volano.tn.it

Oggetto: **Lettera aperta a RFI SpA e RFI ITALFERR** - invio ipotesi progettuale alternativa elaborata dal CMST e richiesta di documentazione lotto 3B – Circonvallazione ipogea di Rovereto

Spett. RFI SpA e RFI ITALFERR SpA,

il giorno 14 marzo 2024, presso il Consiglio Comunale di Rovereto, è stato presentato, anche alla presenza dei Sindaci della Comunità Vallagarina, le tre ipotesi progettuali illustrate del DOCFAP elaborato dal progettista RFI ITALFERR (ITF), su specifico incarico del Commissario Straordinario dell'accesso sud del Tunnel di Base del Brennero.

Il Comitato Mobilità Sostenibile Trentino (CMST) "*ing. Alberto Baccega*" era presente, tra il pubblico al suddetto Consiglio Comunale e ha seguito attentamente sia l'illustrazione che il successivo dibattito.

Premesso che il CMST è favorevole alla realizzazione di questa importante opera pubblica che permette di realizzare, tra l'altro, la separazione del traffico viaggiatori da quello merci e rendere possibile il trasferimento delle merci dalla gomma alla rotaia, con indubbi vantaggi ambientali, sociali ed economici, desidera porre alla Vs. cortese attenzione alcune considerazioni e documentazioni prodotte dal CMST.

Il CMST ha partecipato attivamente e propositivamente al Dibattito Pubblico per il Lotto 3 A – Circonvallazione di Trento facendo, con metodo dialogico, alcune osservazioni sulle criticità ambientali emerse nella fase autorizzativa ante operam. Ha inoltre partecipato ad incontri con l'Osservatorio Ambientale e per la Sicurezza del Lavoro, ponendo specifiche domande, anche di carattere tecnico, che hanno trovato solo parziali risposte da parte di RFI e ITF. In tali occasioni sono state richieste audizioni per illustrare alcune proposte elaborate dai cittadini. Tali richieste sono state puntualmente rifiutate, senza fornire nessun riscontro.

Inoltre troviamo assurdo apprendere che la documentazione relativa al lotto 3 B – Circonvallazione ipogea di Rovereto sia stata secretata e che essa verrà resa disponibile solo alla vigilia del Dibattito Pubblico. Riteniamo tale comportamento poco rispettoso nei confronti della cittadinanza della Vallagarina che tra l'altro deve subire i costi ambientali, sociali ed economici, sia nella fase realizzativa che in quella di futuro esercizio, oltre che essere i finanziatori dell'opera stessa.

Il DOCFAP previsto dalle Linee Guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici prevede che nel valutare le varie ipotesi progettuali occorra definire il Quadro Esigenziale e precisare come l'opera pubblica soddisfi i bisogni delle Comunità interessate.

A nostro avviso, tale attività non può essere espletata in "segrete stanze" e limitata, anche nella fase propedeutica, ad amministratori locali. Le prospettive di vero sviluppo di tale opera non possono essere confinate nelle specificità tecniche, bensì debbono essere estese alle questioni ambientali e sociali sin dalle prime battute, coinvolgendo la cittadinanza coinvolta.

Pertanto non è comprensibile il metodo che la stazione appaltante e il progettista sta adottando, sin dalle prime battute, nell'iter previsto dalla legislazione vigente.

La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali non può essere considerata solo in modo formale, quasi si trattasse di una "fastidiosa" attività da concludere al più presto. La partecipazione e la condivisione delle scelte tecniche e anche politiche sono di primaria importanza per lo svolgimento di progetti complessi e di notevoli dimensioni che modificheranno marcatamente la qualità della vita dei cittadini residenti.

Comprendiamo che la futura separazione del trasporto merci da quello viaggiatori, consentirà in futuro, il migliore esercizio ferroviario, eliminando in parte i problemi derivanti dalla eterotachicità delle diverse tipologie di treni. Inoltre il trasporto delle merci pericolose al di fuori dei centri abitati è un aspetto sicuramente positivo; naturalmente con l'interramento della linea ferroviaria adibita al trasporto merci, occorrerà progettare i presidi tecnologici e gestionali per ridurre al minimo i rischi connessi alle merci pericolose.

A nostro avviso l'Analisi Costi Benefici (ACB) dovrà essere estesa a tutta la linea ferroviaria di accesso sud del Tunnel del Brennero da Verona a Fortezza.

Pertanto si nutrono forti dubbi sulle conclusioni (1,36 rapporto tra Benefici e Costi) dell'ACB del Global Project comprendente il lotto 2, il lotto 5 e il lotto 3 A.

La ipotesi progettuale elaborata dall'ing. Alberto Baccega (vedi allegato n. 1) consente di realizzare tale opera in continuità di esercizio della linea storica.

Sulla base delle suddette premesse, il CMST richiede a codeste Società:

- a) di rendere pubbliche le documentazioni relative alle ipotesi progettuali del lotto 3 B (DOCFAP, AMC etc);

- b) di revisionare il DOCFAP considerando le ipotesi progettuali “proposte dal basso” e in particolare quella proposta dal CMST;
- c) di prevedere nella soluzione progettuale scelta la possibilità di collegamento ferroviario con il Lago di Garda, di notevole importanza sia per i cittadini pendolari che per il turismo.
- d) di fornire risposte esaurienti alle 20 domande (vedi allegato n.2) poste sin dall’agosto 2023
- e) di partecipare ad una conferenza pubblica, insieme alle autorità degli enti locali per fornire alla cittadinanza le complete informazioni sull’opera pubblica che modificherà marcatamente il territorio.

Fiduciosi nell’accoglimento delle istanze presentate, proponiamo un incontro per illustrarle nelle sedi opportune al fine di coniugare il metodo dialogico e la partecipazione con il Commissario Straordinario, con il gestore dell’infrastruttura ferroviaria, con il progettista, nonché con i rappresentanti degli enti locali.

Ing. Ezio Viglietti – Portavoce
347 9638573

Ing. Pina Lopardo - Portavoce

CMST

Comitato Mobilità
Sostenibile Trentino
“Ing. Alberto Baccega”

Ala, 25 marzo 2024